

In vista del rinnovo del PDR 2014:

una proposta di analisi:

L'economia, l'Ups e il settore del merci:

Non abbiamo ancora i dati "contabili" 2013 ma qualcosa già possiamo dire. Da un lato la crisi economica che erode il sistema produttivo in particolar modo le [piccole imprese](#), (indagine Cgia di Mestre: 16 mila imprese hanno chiuso, con una perdita di 70 mila posti di lavoro) ma anche grandi imprese sono in difficoltà es. Tnt che compressa fra colossi, è oggetto di "cannibalismo" da parte degli altri "competitor"... (in Italia 294 licenziamenti)

Questo non migliora le condizioni di chi rimane *"Abbiamo i costi di esercizio più alti d'Europa - dice la Cgia, che si traduce in un "dumping sempre più pericoloso, soprattutto per le aziende ubicate nelle aree di confine che sono sottoposte alla concorrenza proveniente dai vettori dell'Est Europa"*

ANDAMENTO del settore:

➤ Traffico nazionale

I dati relativi all'andamento del **traffico merci** nel 2013 rispetto al 2012 vede un **aumento positivo dei vettori su strada** (+0,4% per i vettori nazionali e +0,2% per i vettori internazionali), mentre tra il 2011 e il 2012 si registrava una diminuzione rispettivamente del 4% e dello 0,5%.

Per quanto riguarda i **corrieri nazionali**, le consegne hanno segnato un aumento dell'1,5% tra il 2012 e il 2013, in controtendenza rispetto al calo precedente del 2%.

➤ Express Courier

Continuano a crescere le consegne degli **express Courier**: dopo l'aumento del 2% del 2012, nel 2013 **aumentano ulteriormente del 3,8%**. Ma ...

"Il fatturato continua a crescere meno del traffico in tutti i comparti, con una progressiva erosione dei margini, confermata dal dato Banca d'Italia".

Le **sofferenze bancarie** delle imprese del **settore trasporto e magazzinaggio**, sono **cresciute del 29%** tra il primo trimestre 2012 e il primo trimestre 2013, superando i 3,1 miliardi di euro. L'aumento, se si considera il periodo dal primo trimestre 2009 al primo trimestre 2013, è pari al 223%. Secondo la nota del [Centro Studi Confetra](#), incrociando i dati sul traffico autostradale,

sull'immatricolazione dei veicoli industriali e sulla produzione industriale, la rilevazione sembra mostrare come:

*"il fondo della crisi è stato toccato a metà dello scorso anno, dopodiché è iniziata una **lenta risalita** che dovrebbe, salvo imprevisti, far sentire presto i suoi effetti positivi"*. Quindi siamo vicini ad una ripresa?

➤ **Come va UPS?**: i settori: express, logistica e sanitario ...

Non abbiamo ancora a disposizione i dati consolidati del 2013 ma stando alle informazioni di settore, [Ups consolida la sua forza sul mercato](#). I volumi crescono, i [titoli pure](#), come ovvio faranno lievitare anche i costi per non pagare tasse ... I suoi punti di forza restano: logistica, le spedizioni express e il settore sanitario:

- 1) il mantenimento del costo del lavoro sotto la pressione combinata di società terze ai limiti legali e le scelte commerciali permettono hanno permesso ad Ups continuare a fare enormi profitti
- 2) la linea intrapresa nello sviluppo del settore sanitario con PF in Italia, Polar Speed in Gran Bretagna permette alla multinazionale di rafforzare una filiera produttiva in forte crescita.
- 3) il nuovo Hub europeo di Colonia/Bonn: il fiore all'occhiello di una produttività che continua a migliorare grazie ai nuovi 8 nastri di smistamento che produce il passaggio di 190,000 pacchi l'ora, 53 al secondo! Sono investimenti che producono un alto valore aggiunto per il network competitivo mondiale

approfondiremo le analisi una volta ricevuto i dati relativi ai conti UPS Italia.

Rsu Ups Italia
Milano e Vimodrone